

**BEATA VERGINE MARIA
MADRE DELLA CHIESA**

MEMORIA

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

PRESIEDUTA DAL SANTO PADRE

LEONE XIV

**IUBILAEUM
A. D. MMXXV
PEREGRINANTES
IN SPEM**

BASILICA DI SAN PIETRO, 9 GIUGNO 2025

Giubileo della Santa Sede

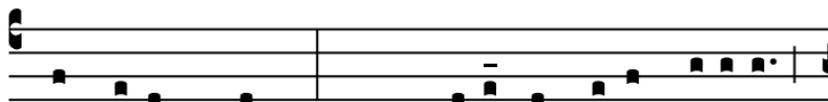
RITI DI INTRODUZIONE

SALVE, MATER MISERICORDIÆ

La schola e successivamente l'assemblea:



℞. Sal-ve, Ma-ter mi-se-ri-cordi- æ, Ma-ter De- i,



et Ma-ter ve-ni- æ, Ma-ter spe- i, et Ma-ter gra-ti- æ,



Ma-ter ple-na sanctæ læ-ti-ti- æ, o Ma-ri- a!

*Salve, o Madre di misericordia,
Madre di Dio e Madre di perdono,
Madre di speranza e Madre di grazia,
Madre ricolma di santa allegrezza, o Maria!*

La schola:

1. Salve, decus humani generis,
salve, Virgo dignior ceteris,
quæ virgines omnes transgrederis,
et altius sedes in superis, o Maria! ℞.

*Salve, o decoro dell'uma-
no genere, salve, o Vergi-
ne, più degna delle altre,
tu che eccelli su tutte le
vergini siedì in cielo sul
più alto seggio, o Maria!*

2. Salve, felix Virgo puerpera:
nam qui sedet in Patris dextera,
cælum regens, terram et æthera,
intra tua se clausit viscera, o Maria! **R.**

Salve, beata Vergine Madre: colui che siede alla destra del Padre e governa il cielo, la terra e gli astri si è rinchiuso nel tuo seno, o Maria!

3. Te creavit Pater ingenuus,
adamavit te unigenitus,
fecondavit te sanctus spiritus,
tu es facta tota divinitus, o Maria! **R.**

Te creò l'increato Padre, te coprì della sua ombra l'Unigenito, te rese Madre il Santo Spirito; sei tutta opera divina, o Maria!

4. Te creavit Deus mirabilem,
te respexit ancillam humilem,
te quæsit sponsam amabilem,
tibi numquam fecit consimilem: o Maria! **R.**

Te Dio creò ammirabile, a te, umile ancella, volse lo sguardo, te scelse quale amabile sposa, nessuno mai creò simile a te, o Maria!

5. Esto, Mater, nostrum solatium;
nostrum esto, tu Virgo, gaudium;
et nos tandem post hoc exsilium,
lætos iunge choris cælestium: o Maria! **R.**

Sii, Maria, il nostro conforto; sii tu, o Vergine, il nostro gaudium; e noi infine, dopo l'esilio, ricongiungi felici ai celesti cori, o Maria!

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle,
riuniti per celebrare i santi misteri,
in comunione con Maria, Madre della Chiesa,
rinnoviamo il proposito di servire il Signore
come lei, docili alla voce dello Spirito Santo.
Confidando in Dio nostra speranza,
riconosciamoci tutti peccatori,
invochiamo la misericordia del Signore
e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Pausa di silenzio.

Il cantore e la schola:

Signore, via che riconduce al Padre, Kyrie, eleison.

L'assemblea:



Ky-ri- e, e-le- i-son.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Dio, Padre di misericordia,
il tuo Figlio unigenito, morente sulla croce,
ci ha donato la sua stessa Madre,
la beata Vergine Maria, come nostra Madre;
concedi che la tua Chiesa, sorretta dal suo amore,
sia sempre più feconda nello Spirito,
esulti per la santità dei suoi figli
e raccolga nel suo grembo l'intera famiglia degli uomini.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

℟. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

*Erano perseveranti e concordi nella preghiera,
insieme a Maria, la madre di Gesù.*

Dagli Atti degli Apostoli

1, 12-14

[Dopo che Gesù fu assunto in cielo, gli apostoli] ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato.

Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo.

Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.



Parola di Di - o. **R.** Rendiamo grazie a Di - o.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 86

R. Di te si di - co - no co - se glo -
rio - se, _____ cit - tà di Dio!

L'assemblea ripete: Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!

1. Sui monti santi egli l'ha fondata;
il Signore ama le porte di Sion
più di tutte le dimore di Giacobbe. *R.*
2. Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!
Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro in essa sono nati
e lui, l'Altissimo, la mantiene salda». *R.*
3. Il Signore registrerà nel libro dei popoli:
«Là costui è nato».
E danzando canteranno:
«Sono in te tutte le mie sorgenti». *R.*

Canto al Vangelo

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:



Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Vergine felice,
che hai generato il Signore;
beata Madre della Chiesa,
che fai ardere in noi
lo Spirito del tuo Figlio Gesù Cristo.

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Ecco tuo figlio! Ecco tua madre!

Il diacono:

Il Signore sia con voi.



R. E con il tuo spi - ri - to.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

19, 25-34



R. Gloria a te, o Si - gno - re.

In quel tempo, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Cleopa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato – era infatti un giorno solenne quel sabato –, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui. Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua.



Pa-ro-la del Si-gno-re. **R.** Lo-de a te, o Cri-sto.

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

- Sostieni la comunione sponsale nelle nostre famiglie. *R.*
- Conferma nel santo proposito le persone a te consacrate. *R.*
- Ispira alle nuove generazioni il desiderio della fraternità. *R.*
- Illumina con la tua sapienza i nostri governanti. *R.*
- Dona il riposo eterno ai nostri fratelli e sorelle defunti. *R.*

Il Santo Padre:

Ascolta, o Padre, le nostre suppliche
e accogli il nostro desiderio di servirti con cuore sincero,
sull'esempio della Vergine Maria,
data a noi come Madre dal tuo Figlio Gesù Cristo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Canto di offertorio

AVE, MARIA

La schola:

Ave Maria, gratia plena, Dominus tecum;
benedicta tu in mulieribus
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus
nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il sacrificio della Chiesa,
in questa sosta che la rinfranca
nel suo cammino verso la patria del cielo,
sia gradito a Dio Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Accogli, o Signore, le nostre offerte
e trasformale in sacramento di salvezza,
perché con la potenza di questo sacrificio
e per l'amorevole intercessione
della Vergine Maria,
Madre della Chiesa,
cooperiamo più strettamente al disegno della redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA III

Prefazio

Maria modello e Madre della Chiesa

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
e magnificare te, degno di ogni lode,
nella memoria della beata Vergine Maria.

All'annuncio dell'angelo
accolse nel cuore immacolato il tuo Verbo
e lo concepì nel grembo verginale.
Divenendo Madre del suo Creatore,
segnò gli inizi della Chiesa.

Ai piedi della croce,
per il testamento d'amore del tuo Figlio,
accolse come figli tutti gli uomini,
generati dalla morte di Cristo
per una vita che non avrà mai fine.

Immagine e modello della Chiesa orante,
si unì alla preghiera degli apostoli
nell'attesa dello Spirito Santo.
Assunta alla gloria del cielo,
accompagna con materno amore la Chiesa
e la protegge nel cammino verso la patria,
fino al giorno glorioso del Signore.

E noi, uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua lode:

Sanctus
(Cum iubilo)

La schola: *L'assemblea:*

V



Sanc- tus, * Sanc-tus, Sanc- tus Do-

La schola:



minus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt cæ- li et

L'assemblea:



ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- san- na in excel- sis.

La schola:



Be- ne- dictus qui ve- nit in no- mi- ne Do-

L'assemblea:



mi- ni. Ho- sanna in excel- sis.

Il Santo Padre:

Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Santo Padre e i concelebrenti:

Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Un concelebrante:

Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Un altro concelebante:

Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Leone,
l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

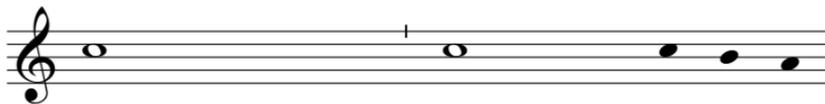
Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i concelebrenti:



Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto, a te,



Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spi - ri - to



San - to, o - gni o - no - re e glo - ria,



per tut - ti i se - co - li dei se - co - li.

L'assemblea:



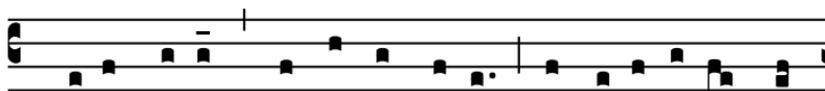
A - men. A - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia,
segno di riconciliazione
e vincolo di comunione fraterna,
preghiamo insieme come il Signore
ci ha insegnato:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-



men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-



tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem



nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-



mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
 tenta-ti-o-nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za
 e la glo - ria nei se - co - li.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

℟. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Come figli del Dio della pace,
scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(Cum iubilo)

La schola:

V 

Agnus De- i, * qui tol- lis pecca- ta

L'assemblea: *La schola:*



mun- di: mi- se- re- re no- bis. Agnus De- i, *

L'assemblea:



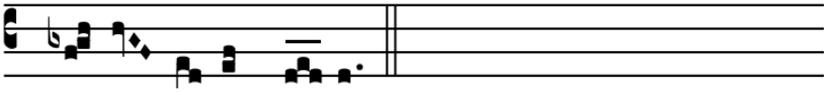
qui tol- lis pecca- ta mundi: mi- se- re- re no- bis.

La schola:



Agnus De- i, * qui tol- lis pecca- ta mun- di:

L'assemblea:



do- na no- bis pa- cem.

Il Santo Padre:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Antifona alla comunione

La schola e l'assemblea:

Cf. Gv 19, 26-27

R. Ex cru-ce pen-dens di - xit Ie - sus dis -
ci - pu - lo, quem di - li - ge - bat:
Ec - ce ma - ter tu - a.

*Dall'alto della croce,
Gesù disse al discepolo amato:
«Ecco tua madre!».*

La schola:

Lc 1, 46-55

1. Magnificat anima mea Dominum,
et exsultavit spiritus meus
in Deo salvatore meo. *R.*

L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore.

2. Quia respexit humilitatem ancillæ suæ.
Ecce enim ex hoc beatam me dicent
omnes generationes. *R.*

Perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

3. Quia fecit mihi magna, qui potens est,
et sanctum nomen eius. *R.*

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e santo è il suo nome.

4. Et misericordia eius
in progenies et progenies
timentibus eum. *R.*

Di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono.

5. Fecit potentiam in brachio suo,
dispersit superbos mente cordis sui. *R.*

Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore.

6. Deposuit potentes de sede
et exaltavit humiles. *R.*

Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili.

7. Esurientes implevit bonis
et divites dimisit inanes. *R.*

Ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote.

8. Suscepit Israel puerum suum,
recordatus misericordiæ. *R.*

Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia.

9. Sicut locutus est ad patres nostros,
Abraham et semini eius in sæcula. *R.*

Come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

TU, FONTE VIVA

L'assemblea:



1. Tu, fon-te vi - va: chi ha se - te, be - va!



Fra - tel-lo buo - no, che rin-fran-chi il pas - so:



nes - su-no è so - lo se tu lo sor - reg - gi,



gran - de Si - gno - re!

2. Tu, pane vivo: chi ha fame, venga!
Se tu lo accogli, entrerà nel Regno:
sei tu la luce per l'eterna festa,
grande Signore!

3. Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda!
Una dimora troverà con gioia:
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico,
grande Signore!

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Signore,
che in questo sacramento
ci hai dato il pegno di redenzione e di vita,
fa' che la tua Chiesa,
con l'aiuto materno della Vergine Maria,
porti a tutti i popoli l'annuncio del Vangelo
e attiri sul mondo l'effusione del tuo Spirito.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Antifona mariana

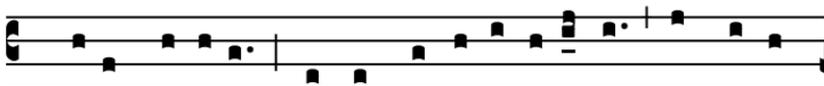
SUB TUUM PRÆSIDIUM

La schola e l'assemblea:

VII



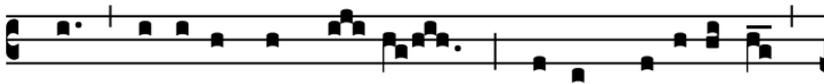
Sub tu- um præ-si-di- um confu-gimus, * sancta



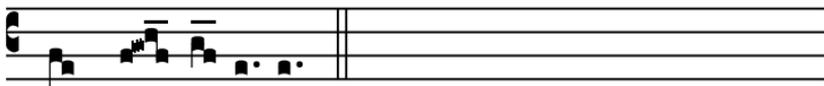
De- i Ge-nitrix; nostras depre-ca- ti- o-nes ne despi-



ci- as in ne-cessi-ta-ti-bus; sed a pe-ri-cu-lis cunc-



tis li-be-ra nos semper, Virgo glo-ri- o-sa



et be- ne- dic-ta.

*Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.*

Inno del Giubileo 2025

PELLEGRINI DI SPERANZA

La schola e l'assemblea:



℞. Fiam-ma vi - va del-la mia spe - ran - za, que-sto



can - to giun-ga fi - no a te! Grem-bo e -



ter - no d'in - fi - ni - ta vi - ta, nel cam -



mi - no io con - fi - do in te. _____

La schola:

1. Ogni lingua, popolo e nazione
trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi
sono accolti nel tuo Figlio amato. ℞.

2. Dio ci guarda, tenero e paziente:
nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova:
passa i muri Spirito di vita. **R.**

3. Alza gli occhi, muoviti col vento,
serra il passo: viene Dio, nel tempo.
Guarda il Figlio che s'è fatto uomo:
mille e mille trovano la via **R.**

SEGUI GLI ACCOUNT
DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

FOLLOW THE ACCOUNTS
OF THE OFFICE FOR THE LITURGICAL CELEBRATIONS
OF THE SUPREME PONTIFF



X



WHATSAPP

COPERTINA:

MARIA MATER ECCLESIE
MOSAICO (1981)
MAESTRI DELLO STUDIO DEL MOSAICO VATICANO
FACCIATA DEL PALAZZO APOSTOLICO VATICANO
CITTÀ DEL VATICANO

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

TIPOGRAFIA VATICANA